

## Casa e trasloco

Una nuova mostra personale dell'artista Sandro Bracchitta, dal titolo 'Casa e Trasloco' e promossa dall'Associazione Diplomatic Art, sarà inaugurata giovedì 5 aprile 2018, ore 18.00, presso la Galleria Pygmalion a Timisoara (Romania).

L'esposizione fa parte di un progetto iniziato nel luglio 2017 partendo dall'idea di analizzare il tema della casa in relazione alla migrazione intrecciando gli strumenti analitici e d'indagine propri dell'antropologia, e quelli rappresentativi dell'arte.

Da qui parte il coinvolgimento dell'antropologo Francesco Marano e Sandro Bracchitta i quali hanno dato inizio a questo interessante progetto con un viaggio, ripercorrendo le tappe dell'itinerario descritto da Francesco Grisellini (1717-1787), il primo cartografo della regione romena del Banato.

La ricerca ha infatti osservato come il fenomeno della migrazione si sviluppa e viene affrontato oggi tra le popolazioni del Sud Italia rispetto a come avveniva nel passato e, in particolare, quello che ha caratterizzato il Banato, abitato da coloni italiani già nel XVIII secolo in seguito a nuove politiche di ricollocamento geopolitico da parte dell'Austria.

Nel mese di novembre 2017 la galleria ha ospitato l'allestimento della mostra di Francesco Marano basata sui risultati della sua indagine.

La mostra che vedrà protagoniste le incisioni di Bracchitta includerà anche un site-specific: la cassa in legno utilizzata per spedire dall'Italia le opere, durante la mostra verrà collocata su delle rotelle in modo da poterla spostare all'interno della galleria.

La cassa è interpretata come se fosse un'arca portatrice di preziose memorie – rappresentate da un insieme di piccole case in foglia oro, soggetto iconografico dell'opera di Bracchitta – che, nel momento in cui viene aperta, svela il suo potere di rimembranza e mette in luce gli elementi e i valori intrinseci della dimensione emozionale dell'uomo.

Le case verranno collocate all'interno della galleria tranne una che rimarrà all'interno della cassa: in questo modo si instaura simbolicamente un legame tra ciò che si cela all'interno e la realtà circostante.

Allo stesso tempo si crea un contrasto fra l'azione legata al reale e cioè quello dello spostamento e che richiama l'abbandono della propria casa, e la dimensione metafisica, in cui il distacco dalla casa non avviene in quanto essa fa indissolubilmente parte di una realtà interiore.

L'iniziativa fa parte degli eventi organizzati per la terza edizione (2017/2018) del progetto Diplomatic Art ed è stato organizzato dall'associazione omonima in collaborazione con il Consolato Onorario d'Italia di Timisoara per festeggiare i 300 anni dalla nascita di Francesco Grisellini.

ufficio stampa

Michele Barbagallo